

153
21.10.2011



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Acì S. Antonio, n. 25.011.2011
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Valeria Urso

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. _____

n. 145 Reg.Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: RATEIZZAZIONE SOMME DOVUTE AL COMUNE DI ACI S. ANTONIO
DA PARTE DEI SIGG. GRASSO S. E DI MAURO G.

L'anno Duemila undici addì ventuno del mese

di Ottobre, alle ore 11,20 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

IL SINDACO

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	DI STEFANO GIUSEPPE	X	
3	FARANDA FABIO	X	
4	PRIVITERA MICHELANGELO		X
5	RUGGERI FRANCESCO	X	
6	MARCHESE GIOVANNI PIETRO	X	
7			

Non sono intervenuti gli Assessori: Privitere

Partecipa il Segretario del Comune Dott. G. Romens

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso

- che con delibera G.M. n. 10/2000 veniva autorizzato il Sindaco a costituirsi in giudizio, innanzi al Tribunale di Acireale, avverso l'atto di citazione promosso dai Sigg. Grasso S. e Di Mauro G.;
- che con sentenza del Tribunale di Acireale n. 94/05, il Comune di Aci S. Antonio viene dichiarato responsabile del sinistro occorsa alla parte attrice e condannato al risarcimento del danno biologico liquidato in € 8496,89 oltre interessi e rivalutazione dal sinistro al soddisfo; risarcimento dei danni morali per € 2117,47 oltre interessi e rivalutazione dal sinistro al soddisfo; pagamento delle spese mediche per € 400,00 oltre rivalutazione e interessi legali dal sinistro al soddisfo; risarcimento dei danni subiti dall'autovettura liquidati in € 1500,00 oltre rivalutazione e interessi dal sinistro sino al soddisfo; spese di giudizio per € 1380,00 per spese e onorario ed € 1391,26 per diritti oltre IVA e CPA;
- che avverso tale sentenza è stato proposto appello, giusta delibera G.M. n. 59/05;
- che, la Corte d'Appello di Catania ha rigettato la richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado;
- che, con determinazione del Responsabile del Settore 1° n. 159/2006 è stata liquidato il debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione C.C. n. 48 del 20/07/2006;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 1359/2010 che in riforma della sentenza appellata ed in parziale accoglimento dell'appello proposto dal Comune di Aci S. Antonio ha condannato il Comune ad un risarcimento di entità inferiore a quello stabilito nella sentenza di primo grado;

Considerato che necessita recuperare la maggior somma liquidata in forza della sentenza del Tribunale di Acireale n. 94/2005 ammontante ad € 6.007,17 oltre spese di registrazione sentenza Corte d'Appello di Catania n. 1359/2010 € 172,00;

Vista la richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto, presentata dai Sigg. Grasso S. e Di Mauro G. prot. 17941 del 12/09/2011;

DELIBERA

Per quanto in premessa

- **Autorizzare** i Sigg. Grasso S. e Di Mauro G. a rateizzare l'importo dovuto al Comune di Aci S. Antonio di € 6.007,17 quale maggiore somma per il risarcimento dovuto dal Comune di Aci S. Antonio, giusta sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 1359/2010 oltre interessi legali e moratori e la somma di € 172,00 per spese di registrazione sentenza in 20 rate mensili a partire dal mese di novembre 2011;
- **Dare mandato** al Responsabile del Settore 1° di accertare il suddetto rimborso e intraprendere le azioni necessarie al recupero delle suddette somme, nel caso di mancato rispetto delle condizioni.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 ,lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere :

favorevole

Data *26.10.2011*

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____

Non dovuto

Data *21.10.11*

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per quindici giorni (art.11 comma 1);

Con nota n. _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);

Con nota n. _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;

Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);

Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:

E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);

Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);

Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ Consiglieri (Art.15, comma 3);

Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Acì Sant'Antonio li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).

Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dell'atto (Art. 15 comma 5).

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Acì Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
